



COMUNE DI INDUNO OLONA

Provincia di Varese

**SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA
SERVIZI SOCIALI**

DETERMINAZIONE N. 33 / 2024

DEL 12/02/2024

OGGETTO: EROGAZIONE QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE A FAVORE DEL CITTADINO ID. N.310 PER IL PAGAMENTO DELLA RETTA DI RICOVERO IN STRUTTURA RESIDENZIALE. IMPEGNO DI SPESA PER "FONDAZIONE DON C. GNOCCHI".PERIODO GENNAIO-GIUGNO 2024.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTE la Deliberazione G.C. n. 27 del 21/02/2023 ad oggetto "Approvazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (P.T.F.P.) 2023-2025; Deliberazione G.C. n. 41 del 25/05/2021 ad oggetto "Nuovo assetto organizzativo dell'Ente" e Deliberazione Deliberazione G.C. n. 58 del 27/04/2023 ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2023-2025";

PREMESSO CHE a fronte delle compromissioni dello stato di salute del cittadino, identificato con ID n.310, si è reso necessario procedere al suo ricovero in una struttura protetta al fine di garantire un idoneo luogo di cura e affinché lo stesso possa essere tutelato e assistito in tutte le attività di vita quotidiana, in un contesto protetto, con l'affiancamento continuo di operatori qualificati;

RICHIAMATA la Determinazione del Responsabile di Settore n.164/2023 del 29/05/2023 ad oggetto: "Erogazione quota di compartecipazione per il pagamento della retta di ricovero in struttura residenziale a favore del cittadino ID n.310.Impegno di spesa a favore di "Fondazione Don Gnocchi". Anno 2023.";

PRESO ATTO CHE il ricovero presso la RSA "Fondazione Don Carlo Gnocchi"- Centro S. Maria al Monte sito in via Nizza 6 a Malnate proseguirà anche nell'anno 2024;

CONSIDERATO CHE è stata presentata una richiesta di contribuzione per il pagamento della retta mensile di ricovero, corredata da opportuna attestazione ISEE e conservata agli atti dell'Ufficio Servizi Sociali;

RAVVISATA la necessità, valutato lo stato di bisogno economico e familiare del cittadino sopra citato, di provvedere ad un'integrazione della retta mensile mediante assegnazione di un contributo economico finalizzato a garantire l'inserimento presso la struttura residenziale "Centro S. Maria al Monte";

RICHIAMATO il Progetto Assistenziale Individuale predisposto dall'Assistente Sociale a favore del cittadino identificato con ID. n.310, sottoscritto in data 19/01/2024 e acquisito al protocollo dell'Ente con n.822/2024;

VISTO CHE con Delibera di C.C. n° 6 del 28/3/2017, è stato approvato il "Regolamento per l'erogazione di Prestazioni Sociali e per la realizzazione degli interventi e Servizi Sociali";

RICHIAMATA la sezione C del sopracitato Regolamento "Interventi a favore di persone con disabilità e persone anziane-Inserimento in strutture residenziali disabili";

RITENUTO opportuno, ai sensi del Regolamento sopra citato e in considerazione dell'indicatore I.S.E.E socio-sanitario residenze presentato, garantire un intervento economico finalizzato alla copertura parziale della retta di ricovero, che verrà erogata direttamente alla "Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus" con sede legale in piazzale Morandi 6 a Milano, a seguito di emissione di fattura, in nome e per conto del titolare del beneficio e così dettagliato: € 5.884,50 per il periodo gennaio-giugno 2024 (quota mensile di compartecipazione stabilita € 980,75);

RITENUTO di dover impegnare la somma di € 5.884,50 all'apposito capitolo 10312021020 del bilancio di previsione 2023-2025, esigibilità 2024, che presenta la necessaria disponibilità;

VISTI altresì

- l'art. 107 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 che attribuisce ai Responsabili di Settore i compiti di attuazione degli obiettivi e programmi definiti con atti di indirizzo, adottati dall'organo politico;
- l'art. 109 comma 2 del sopracitato D.Lgs. n. 267/2000 che dispone che, nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale, le funzioni di cui all'art.107, commi 2 e 3, spettano ai responsabili degli uffici o dei servizi;
- l'art.183 del D.Lgs. 28 agosto 2000 n. 267 che disciplina le procedure di prenotazione e assunzione degli impegni di spesa;

RICHIAMATO il provvedimento sindacale n° 6 del 24/03/2023, ai sensi dell'art. 50, comma 10 del D.Lgs. n. 267/2000, con cui si demandano alla sottoscritta le funzioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, secondo le modalità e i criteri di cui all'art. 109 del D.Lgs. n. 267/2000;

Deliberazione C.C. n. 9 del 27/04/2023 ad oggetto "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025;

Deliberazione C.C. n. 10 del 27/04/2023 ad oggetto "Approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO l'art. 163 del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali), nel quale si dispone che, ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, è automaticamente autorizzato l'esercizio provvisorio fino al termine del differimento, nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria;

EVIDENZIATO come in esercizio provvisorio ai sensi del succitato art. 163, comma 1, gli enti gestiscano gli stanziamenti competenza negli importi previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione e, nello specifico, con riferimento agli stanziamenti dell'esercizio 2024 del bilancio finanziario di previsione 2023-2025 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 27/04/2023;

RICHIAMATA altresì la Deliberazione G.C. n. 166 del 28/12/2023 avente oggetto "Esercizio provvisorio anno 2024. Assegnazione provvisoria risorse di bilancio anno 2024 (art. 163 del d.lgs. n. 267/2000)";

EVIDENZIATO altresì che:

- ai sensi del comma 3 dell'art. 163 del D.lgs. 267/2000, nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza;

- ai sensi del comma 5, nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, le spese di cui al succitato comma 3 per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con esclusione delle spese:

- a) tassativamente regolate dalla legge;
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

DATO ATTO, inoltre che la stessa prestazione di cui sopra attiene a funzioni obbligatorie per l'Ente in continuità di somministrazione di servizi presso strutture accreditate e funzionali al buon esito del progetto sociale;

VISTA la determinazione del 7 luglio 2011, n. 4 aggiornata con delibera n. 556/2017 con cui l'AVCP (Autorità per la vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori servizi e Forniture) definisce le linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

CONSIDERATO che le linee interpretative ed applicative contenute nella determinazione suddetta al par. 4.6 prevedono che la tracciabilità non si applichi all'erogazione diretta, a titolo individuale, di contributi a soggetti indigenti o, comunque a persone in condizioni di bisogno economico e fragilità personale e sociale ovvero, erogati per la realizzazione di progetti educativi.

CONSIDERATO che, in virtù delle suddette linee guida, l'intervento non si configuri come prestazione di servizio ma come erogazione di contributo finalizzato al pagamento della retta a carico dell'utente per cui dunque non è necessario effettuare all'Autorità Vigilanza di Roma la richiesta del CIG (codice identificativo di gara).

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

RAVVISATA la propria competenza in merito;

DATO ATTO che il presente provvedimento trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario, diverrà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile e sarà quindi iscritto nel relativo registro e pubblicato all'albo pretorio;

D E T E R M I N A

- di impegnare, per le motivazioni richiamate in premessa, l'importo complessivo di € 5.884,50 a favore della "Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus" con sede legale in piazzale Morandi 6 a Milano quale quota di compartecipazione per il pagamento di una parte della retta di ricovero presso la RSA Centro S. Maria al Monte sita in via Nizza 6 a Malnate del cittadino identificato con ID utente n.310 per il periodo gennaio-giugno 2024 (quota mensile € 980,75) mediante erogazione diretta alla Fondazione, previo invio di idoneo documento fiscale;

- di registrare l'impegno contabile derivante imputando la stessa al capitolo 10312021020, esigibilità 2024, del bilancio anno 2023-2025;

- di dare atto che l'impegno assunto con il presente provvedimento, è necessario al fine di garantire la continuità del servizio, trattandosi di ricoveri riguardanti soggetti appartenenti a fasce sociali economicamente deboli, la cui degenza presso le strutture di riferimento, non può subire interruzioni;

- di dare atto che il programma dei pagamenti conseguenti al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di pareggio di competenza;

NOTA: avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 giorni o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 giorni se trattasi di appalti di lavori, servizi o forniture.

Lì, 12/02/2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
TURUANI ROSSANA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)